



**COMUNE DI
CABELLA LIGURE**
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 17
del 3 MARZO 2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 28 APRILE 2014 N. 67 E DELL'ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 10 GIUGNO 2015

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Roberta DAGLIO	X	=
2	Giancarlo RENATI	=	X
3	Paola REPETTI	X	=
		2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 4.12.2018, l'Amministrazione ha dato disponibilità a far svolgere, dal Sig. [XXXXXXX XXXXXXXX](#), nato a [XXXXXXXXXXXXX](#) il [xx.xx.xxxx](#) e residente a [XXXXXXXXXXXXX](#), per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, in favore di questo Comune, ai sensi della vigente normativa;
- l'Amministrazione condivide le finalità e gli obiettivi di rieducazione perseguiti dal legislatore;

VISTA la legge 28 aprile 2014 n. 67, che ha introdotto l'istituto della sospensione del procedimento con Messa alla Prova;

DATO ATTO che;

- il nuovo istituto consente all'imputato di reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore a quattro anni di reclusione – nonché per i delitti specificamente individuati nell'art. 550 co. 2 c.p.p. – di richiedere la messa alla prova che consiste – anche – nello svolgimento del lavoro di pubblica utilità;
- a norma dell'art. 464quater c.p.p. il Giudice dispone, su richiesta dell'imputato e con il programma di trattamento predisposto dall'UEPE competente per territorio, la Messa alla Prova con sospensione del processo;
- tale istituto prevede condotte riparatorie risarcitorie e l'affidamento del richiedente al servizio sociale ma soprattutto lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità che consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato (art. 168bis co.3 c.p.);
- . in data 10 giugno 2015 è stato emesso il Regolamento del Ministro della Giustizia previsto dall'art. 8 della legge n. 67 del 2014, che disciplina il lavoro di pubblica utilità e stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di questo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità; tale Regolamento prevede che nelle convenzioni debbano essere specificate le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti, in relazione ad una o più delle seguenti tipologie di prestazioni di lavoro: per finalità sociali e socio-sanitarie; di protezione civile; per la fruibilità e la tutela del patrimonio ambientale; la fruibilità e la tutela del patrimonio culturale e archivistico; la manutenzione e fruizione degli immobili e servizi pubblici (con esclusione degli immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di Polizia);+ inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto. Il Ministro della Giustizia con l'allegato atto ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni;

CONSIDERATO che:

- il lavoro di pubblica utilità (LPU) è ritenuto una sanzione penale sostitutiva
- il LPU consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato;

VISTA la nota del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità- Ufficio di Esecuzione Penale Esterno di Alessandria, protocollo n. 553 - Fascicolo n. 335/18 del 28.01.2018, assunto al protocollo dell'ente nella medesima data n. 152, con la quale:

- è stato comunicato che il nominativo sopra identificato, a seguito dell'Ordinanza R.G.T. n. 501/2018, emessa dal Tribunale di Alessandria il 9.12.2019, ha preso visione delle prescrizioni della Messa alla Prova, sottoscrivendole per accettazione
- è stato trasmesso il verbale di esecuzione Messa alla Prova – procedimento penale n.6868/2015 R.G.N.R. n. 501/2018 R.G.T. del 28.01.2020 sottoscritto dal Sig. [XXXXXXX XXXXXXXX](#), con il quale è stato messo a conoscenza del contenuto dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Alessandria con cui

si dispone la Messa alla Prova e avvertito delle conseguenze relative al mancato adempimento del relativo programma;

- è stato precisato che tale Messa alla Prova ha avuto inizio dal 28.01.2020 e sino al 27.11.2020, e che i Lavori di Pubblica Utilità da svolgersi presso questo Comune, potranno incominciare sino a 10 giorni dopo la data della nota con una durata del relativo periodo di 10 mesi, articolati in 6 ore settimanali;

ATTESO che:

- per difficoltà organizzative dell'Ente i Lavori di Pubblica Utilità potranno avere avvio **il giorno 9 marzo 2020**;

DATO ATTO che:

- l'attività non retribuita in favore della collettività di Cabella Ligure sarà svolta dagli imputati in conformità con quanto disposto nell'ordinanza di sospensione del processo con Messa alla Prova pronunciata dal Giudice

- i Lavori di Pubblica Utilità, tenuto conto delle attitudini lavorative dell'imputato, consisteranno nello svolgimento di attività prevalentemente di carattere manutentivo, in particolare nello spazzamento delle Aree e strade comunali, pulizia locali di immobili comunali, svuotamenti cestini raccolta rifiuti presenti sul territorio, piccoli interventi di manutenzione del patrimonio, manutenzione giardini e aree giochi per bambini, attività di supporto nell'allestimento di area adibita a manifestazione, sagre ed eventi, anche a cura di Associazioni senza scopo di lucro, presenti sul territorio e patrocinate dal Comune;

- l'attività di pubblica utilità sarà svolta per un periodo di 10 mesi, con decorrenza **dal 9 marzo 2020**, articolata su 6 ore settimanali, in linea di massima da eseguire il lunedì, dalle ore 7:30 alle ore 13:30, salvo diverse esigenze da concordare preventivamente, almeno 3 giorni prima, e fatto salvo situazioni di particolare urgenza e comunque con modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di famiglia e di salute dell'imputato;

- i Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni lavorative del lavoratore e di impartire a quest'ultimo le relative istruzioni sono Il Consigliere comunale Roberto Bava, delegato alla gestione della manutenzione del patrimonio e della gestione del personale tecnico-manutentivo; in sua assenza il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Giuseppe Cerchia; il Coordinatore o il suo sostituto dovranno redigere una relazione da inviare all'UEPE, che ha predisposto il programma di trattamento nel quale si inserisce la prestazione di lavoro gratuita, e che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal oggetto interessato.

DATO ATTO, altresì, che il Comune:

- garantisce la conformità l'osservanza delle norme sulla sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81; il lavoratore di pubblica utilità, impegnato in attività che richiedono l'uso di dispositivi di sicurezza e/o protezione individuale, è tenuto a dotarsene secondo le istruzioni fornite dall'Ente,

- provvede alla stipula di apposita polizza, con oneri a proprio carico, per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, del soggetto avviato al lavoro di pubblica utilità che provvederà, e che in caso di eventuale sinistro, provvederà ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti;

- ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'UEPE le eventuali violazioni degli obblighi inerenti la prestazione lavorativa dell'imputato (ad es., se egli, senza giustificato motivo, non si reca nel luogo dove deve svolgere il lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuta di prestare le attività di cui è incaricato, ecc.) e che possono comportare la revoca della messa alla prova ex art.168quater c.p.

RITENUTO di adottare il presente provvedimento, stante la mancata sottoscrizione di apposita convenzione con il Tribunale di Alessandria;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i dal Responsabile Area Finanziaria, rispettivamente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. LA PREMESSA narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. DI DARE ATTO, che:

- il Sig. [XXXXXXX XXXXXXXX](#), nato a [XXXXXXXXXXXXX](#) il [xx.xx.xxxx](#) e residente a [XXXXXXXXXXXXX](#), svolgerà l'attività non retribuita in favore della collettività di Cabella Ligure, in conformità con quanto disposto dall'Ordinanza R.G.T. n. 501/2018, emessa dal Tribunale di Alessandria il 9.12.2019, di sospensione del processo con Messa alla Prova;

- i Lavori di Pubblica Utilità, tenuto conto delle attitudini lavorative dell'imputato, consisteranno nello svolgimento di attività prevalentemente di carattere manutentivo, in particolare nello spazzamento delle Aree e strade comunali, pulizia locali di immobili comunali, svuotamenti cestini raccolta rifiuti presenti sul territorio, piccoli interventi di manutenzione del patrimonio, manutenzione giardini e aree giochi per bambini, attività di supporto nell'allestimento di area adibita a manifestazione, sagre ed eventi, anche a cura di Associazioni senza scopo di lucro, presenti sul territorio e patrocinate dal Comune;

- l'attività di pubblica utilità sarà svolta per un periodo di 10 mesi, con decorrenza **dal 9 marzo 2020**, articolata su 6 ore settimanali, in linea di massima da eseguire il lunedì mattina, dalle ore 7:30 alle ore 13:30, salvo diverse esigenze da concordare preventivamente, almeno 3 giorni prima, e fatto salvo situazioni di particolare urgenza e comunque con modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di famiglia e di salute dell'imputato;

- i Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni lavorative del lavoratore e di impartire a quest'ultimo le relative istruzioni sono Il Consigliere comunale Roberto Daglio, delegato alla gestione della manutenzione del patrimonio e della gestione del personale tecnico-manutentivo; in sua assenza il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Giuseppe Cerchia;

3. DI DARE ATTO, altresì che il Comune:

- garantisce la conformità l'osservanza delle norme sulla sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81; il lavoratore di pubblica utilità, impegnato in attività che richiedono l'uso di dispositivi di sicurezza e/o protezione individuale, è tenuto a dotarsene secondo le istruzioni fornite dall'Ente,

- provvede alla stipula di apposita polizza, con oneri a proprio carico, per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, del soggetto avviato al lavoro di pubblica utilità che provvederà, e che in caso di eventuale sinistro, provvederà ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti;

- ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'UEPE le eventuali violazioni degli obblighi inerenti la prestazione lavorativa dell'imputato (ad es., se egli, senza giustificato motivo, non si reca nel luogo dove deve svolgere il

lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuta di prestare le attività di cui è incaricato, ecc.) e che possono comportare la revoca della messa alla prova ex art. 168quater c.p.

4. DI DISPORRE che al termine del programma di lavoro previsto, il Coordinatore o il suo sostituto dovranno redigere una relazione da inviare all'UEPE e che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal Sig. [XXXXXXX XXXXXXXX](#)

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'UEPE: mail a_xxxxxxxxx.xxxxxxxx@giustizia.it e al coordinatore Sig. Roberto Bava e all'Ing. Giuseppe Cerchia;

6. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **9 MARZO 2020** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **9 MARZO 2020**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa